

TRANI 2035

con Angela Mercurio

*Bellezza che diventa sviluppo.
Cultura che diventa lavoro.*

“
una visione
CONCRETA
per il
FUTURO
della città

Angela Mercurio



LA NOSTRA MISSIONE

UNA SCELTA POLITICA CHIARA

Questo capitolo definisce la base del progetto: Trani ha grandi risorse ma manca una guida capace di trasformarle in sviluppo concreto. Si propone un metodo serio, fondato su visione e organizzazione, superando la logica della propaganda.

VISIONE

Trani viene immaginata come città mediterranea contemporanea, capace di attrarre turismo, professionisti e imprese, non solo visitatori occasionali.

IDENTITÀ E POSIZIONAMENTO

La città deve distinguersi puntando su diritto, bellezza e cultura, evitando modelli turistici di massa e costruendo una reputazione forte e coerente.

TRANI CITTÀ DEL DIRITTO

Si valorizza la tradizione giuridica per creare un polo internazionale di formazione e ricerca, rafforzando prestigio e attrattività.

CULTURA E GASTRONOMIA COME ECONOMIA

La cultura diventa motore economico attraverso eventi strutturati e un calendario stabile capace di generare lavoro e turismo.

TRANI BASE PER SCOPRIRE LA PUGLIA

La città diventa hub strategico per visitare tutta la regione, aumentando permanenza e flussi turistici.

MOBILITÀ E PARCHEGGI

Si propone una mobilità efficiente con parcheggi strategici e sistemi sostenibili per migliorare accessibilità e qualità urbana.

CITTADELLA DELL'ISTRUZIONE

Un grande progetto educativo integrato per modernizzare scuole e creare un polo formativo innovativo.

UNIVERSITÀ E ALTA FORMAZIONE

Trani deve ospitare corsi universitari e centri di ricerca per trattenerne giovani e attrarre competenze.

SCUOLA DI TURISMO MEDITERRANEO

Formazione professionale per creare occupazione qualificata nel settore turistico.

ATTRAZIONE DI TALENTI E DIGITAL NOMADS

Spazi e servizi per attrarre lavoratori digitali e

nuove energie economiche.

ECONOMIA REALE

Sostegno concreto a commercio, artigianato e imprese locali come base dello sviluppo.

RIFORMA DEL COMMERCIO

Riorganizzazione del Distretto Urbano del Commercio per renderlo efficace e operativo.

ARTIGIANATO

Valorizzazione delle botteghe come parte dell'identità e dell'offerta turistica.

ECONOMIA DEL MARE

Rilancio delle attività portuali e della filiera marittima.

DECORO URBANO

Cura degli spazi pubblici come elemento essenziale di civiltà urbana.

PULIZIA

Miglioramento dei servizi e responsabilità condivisa tra cittadini e amministrazione.

SICUREZZA

Presenza sul territorio e strumenti concreti per garantire vivibilità e ordine.

MANUTENZIONE STRADE

Programmazione costante per migliorare infrastrutture e sicurezza.

IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE

Le azioni integrate generano lavoro, crescita e qualità urbana.

METODO DI GOVERNO

Trasparenza, programmazione e risultati misurabili.

L'IMPEGNO

Competenza e serietà al centro dell'azione politica.

TRANI DIGITALE

Servizi digitali efficienti per cittadini e imprese.

CITTÀ AMICA DEGLI ANIMALI

Servizi e spazi dedicati per migliorare la convivenza urbana.

TRANI SOLIDALE

Politiche sociali equilibrate per inclusione e ordine urbano.

UNA SCELTA POLITICA CHIARA

Trani ha già tutto ciò che serve per crescere, ma finora è mancata una guida capace di trasformare le risorse esistenti in sviluppo reale.

La bellezza, da sola, non basta.

Una città deve saper funzionare, creare lavoro, garantire sicurezza e offrire servizi efficienti.

Il programma non nasce da slogan o improvvisazione, ma da una lettura lucida dei limiti storici della città.

Meno propaganda, più visione e organizzazione.

VISIONE

Qui si definisce l'idea di città. Trani è una "città mediterranea contemporanea", cioè una realtà che valorizza la propria storia ma la proietta nel futuro. I simboli identitari — luce, pietra, mare, diritto — non sono richiamati solo per orgoglio culturale, ma come elementi di un posizionamento urbano preciso.

L'obiettivo è trasformare Trani in un luogo capace di attrarre non solo turisti, ma anche studenti, professionisti e imprese. Questo cambia completamente l'orizzonte politico: non una città da cartolina, ma una città in cui si può decidere di vivere, investire e lavorare.

IDENTITÀ E POSIZIONAMENTO

Trani non deve inseguire modelli sbagliati, come il turismo di massa o una crescita disordinata. La proposta è più ambiziosa: Trani deve essere riconoscibile come città della bellezza sobria, del diritto e del Mediterraneo, non come una meta generica.

Ogni investimento futuro — culturale, turistico, commerciale, urbanistico — dovrà essere coerente con questa identità.

Cattedrale, Castello Svevo, porto storico, pietra di Trani, tradizione giuridica e gastronomia non sono solo monumenti o elementi folcloristici, ma diventano "asset" da trasformare in reputazione, economia e attrattività.

TRANI CITTÀ DEL DIRITTO

Molte città possono valorizzare il mare o il centro storico; poche possono rivendicare una tradizione giuridica così forte.

Gli Ordinamenta Maris vengono indicati come fondamento simbolico e culturale per fare di Trani una città del diritto nel Mediterraneo.

La “Cittadella Mediterranea del Diritto” è molto più di un’idea culturale: può diventare un polo di formazione, ricerca, eventi, convegni e relazioni internazionali. Vuol dire spostare Trani da città che conserva memoria a città che produce contenuti, competenze e relazioni.

Identità, università, turismo di qualità e prestigio istituzionale.

CULTURA E GASTRONOMIA COME ECONOMIA

La cultura non viene vista come costo o intrattenimento, ma come motore economico.

Gli eventi annuali proposti — cucina mediterranea, luce e pietra, rassegna sul mare — servono a costruire un calendario identitario permanente in modo consentire la destagionalizzazione del turismo stesso rendendolo più cool e variegato.

Il vero obiettivo non è fare singole manifestazioni, ma creare appuntamenti riconoscibili che generino flussi turistici, opportunità per ristoranti, botteghe, strutture ricettive e imprese locali.

Una città cresce quando riesce a trasformare la propria anima culturale in lavoro, permanenza turistica e reputazione esterna.

TRANI BASE PER SCOPRIRE LA PUGLIA

Trani non più solo meta, ma base strategica per visitare l’intera regione. È una visione intelligente perché intercetta un tipo di turismo sempre più di uso: quello di chi sceglie una città bella, elegante e ben posizionata

per poi muoversi verso altri luoghi. Collegamenti organizzati, biglietti integrati e servizi informativi digitali servono a rendere Trani un hub dell’esperienza pugliese.

Invece di competere in modo sterile con altre città, Trani può diventare la porta ordinata e qualificata per conoscere tutta la Puglia.

MOBILITÀ E PARCHEGGI

Una città attrattiva deve essere bella, ma anche accessibile.

Se arrivare in centro è difficile, se i parcheggi sono insufficienti o se manca un’organizzazione della mobilità, la qualità urbana peggiora per residenti e visitatori.

L’attuazione del **PUMS**, lo sviluppo della mobilità ciclabile e i parcheggi strategici vicino al centro e alla stazione mostrano una visione equilibrata: non ideologica, ma pratica. Non si tratta di essere “pro” o “contro” le auto, ma di creare un sistema intelligente che riduca la congestione, migliori l’accessibilità e renda la città più vivibile.

CITTADELLA DELL’ISTRUZIONE

L’idea di un campus educativo integrato dalla prima infanzia all’università è ambiziosa e comunica una scelta precisa: **investire sui giovani e sulla qualità degli spazi educativi.**

Il programma parte da un dato concreto: molti edifici scolastici sono obsoleti sotto il profilo strutturale ed energetico. La risposta non è una manutenzione episodica, ma una riorganizzazione profonda.

La **Cittadella dell’Istruzione** può diventare un simbolo di modernizzazione, innovazione e centralità della formazione.

UNIVERSITÀ E ALTA FORMAZIONE

L'idea non è solo avere scuole migliori, ma fare di Trani un luogo di formazione avanzata.

Corsi universitari, master e centri di ricerca legati al diritto del mare, al turismo culturale e alla gestione del patrimonio storico servono a costruire una specializzazione riconoscibile.

I giovani non devono essere costretti sempre ad andare via per formarsi e crescere. Trani può iniziare a trattenere capitale umano e ad attrarre dall'esterno. Questo genera effetti non solo culturali, ma anche economici e sociali.

SCUOLA DI TURISMO MEDITERRANEO

Una città turistica spesso parla di accoglienza in modo astratto; noi invece proponiamo una scuola specializzata per guide, operatori culturali, manager dell'ospitalità e organizzatori di eventi.

È una proposta che punta sulla professionalizzazione del settore.

Il turismo non deve essere improvvisazione o stagionalità povera, ma una filiera qualificata.

I giovani possano formarsi sul territorio per poi lavorare sul territorio, riducendo la distanza tra istruzione e occupazione.

ATTRAZIONE DI TALENTI E DIGITAL NOMADS

Ospitare temporaneamente professionisti digitali, creativi e ricercatori significa rendere Trani attraente per un'economia della conoscenza che non dipende solo dalla grande industria.

Coworking, residenze temporanee e reti di collaborazione non sono semplici servizi, ma strumenti di rigenerazione urbana ed economica.

Trani può diventare una città internazionale, abitabile, stimolante, capace di accogliere energie nuove.

È anche un modo per rivitalizzare il tessuto cittadino con presenze qualificate e consumi diffusi.

ECONOMIA REALE: COMMERCIO, ARTIGIANATO E IMPRESE

Il messaggio è netto:

bisogna sostenere chi produce occupazione reale.

Commercio di prossimità, artigianato, PMI e nuove attività imprenditoriali sono il cuore della struttura economica urbana.

Il Comune non deve limitarsi a gestire pratiche, ma deve diventare alleato dello sviluppo locale, semplificando, programmando e accompagnando chi investe.

RIFORMA DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

Il DUC esiste ed offre ancora ampi spazi di miglioramento, per esempio coinvolgendo maggiormente i commercianti, incontrare le associazioni di categoria e costruire un piano annuale delle attività significa passare da una struttura formale a un vero motore di coordinamento economico.

VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO

La proposta di un distretto delle botteghe artigiane legato alla pietra, all'artigianato artistico e alle produzioni gastronomiche locali trasforma l'artigianato da settore residuale a elemento centrale della città.

Le botteghe diventano parte dell'offerta culturale.

Non solo luoghi di produzione, ma spazi vivi, visitabili, capaci di raccontare il territorio. In questo modo il commercio locale si intreccia

con il turismo e la cultura, generando un'economia più autentica e meno standardizzata.

ECONOMIA DEL MARE

Pesca, servizi portuali, turismo nautico e cantieristica rappresentano un sistema economico che può essere rilanciato con una visione integrata.

Il mare non è solo paesaggio, ma infrastruttura economica. Restituire centralità a un'identità storica e produttiva della città, facendo sì che il porto e le attività collegate tornino ad avere un ruolo nello sviluppo cittadino.

DECORO URBANO

Il decoro viene trattato non come fatto estetico superficiale, ma come condizione di civiltà urbana. Cura degli spazi pubblici, verde, arredo urbano e controllo dell'uso degli spazi servono a restituire ordine e dignità alla città.

Una città bella ma trascurata perde valore, credibilità e attrattività. Quindi il decoro diventa una politica strutturale, non occasionale.

È un tema che parla sia ai residenti sia a chi visita la città.

PULIZIA DELLA CITTÀ

La pulizia urbana è un indicatore immediato del funzionamento dell'amministrazione. Se una città è sporca, il messaggio che passa è quello di abbandono.

Migliorare raccolta rifiuti, frequenza di pulizia, educazione civica e controlli significa lavorare contemporaneamente su servizio, cultura civica e sanzione.

SICUREZZA URBANA

Una città viva deve anche essere sicura.

Potenziamento della polizia locale, presenza nei quartieri, videosorveglianza e collaborazione con le forze dell'ordine.

La sicurezza è un diritto dei cittadini e condizione necessaria per vivere bene gli spazi urbani, frequentare il centro, sostenere il commercio e rendere la città accogliente.

MANUTENZIONE DELLE STRADE

Strade e marciapiedi non sono dettagli: rappresentano il livello minimo di serietà. Buche, dissesti e barriere architettoniche producono disagi, insicurezza e una percezione di degrado.

La proposta di un programma pluriennale di rifacimento, insieme alla manutenzione costante dei marciapiedi e all'attenzione per pedoni e ciclisti, è una logica ordinata: non emergenze sparse, ma programmazione.

IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE

Nuovi posti di lavoro, crescita economica, permanenza turistica e miglioramento della qualità urbana sono effetti che si rafforzano a vicenda.

Il nostro piano non è una lista di desideri, ma una strategia integrata. Cultura, scuole, commercio, decoro e servizi producono insieme un cambiamento complessivo. Esiste un disegno e non una somma di promesse.

METODO DI GOVERNO

Programmazione triennale, indicatori pubblici di risultato e rendicontazione periodica ai cittadini significano una cosa precisa: la politica torna a misurarsi sui risultati.

È molto utile anche retoricamente, perché il vero cambiamento non è solo cosa si fa, ma come si governa.

Serietà, trasparenza e responsabilità diventano il metodo permanente dell'azione amministrativa.

L'IMPEGNO

Trani non ha bisogno di promesse irrealistiche, ma di competenza, metodo e visione.

La bellezza che diventa sviluppo, la cultura che diventa lavoro, la politica che diventa servizio.

TRANI DIGITALE

La qualità di una città oggi non dipende solo da strade e piazze, ma anche da come funzionano i servizi digitali.

La digitalizzazione viene proposta come strumento di semplificazione, trasparenza ed efficienza.

La nostra idea è creare una *app ufficiale*: un punto unico per segnalazioni, prenotazioni, informazioni, mobilità, turismo, commercio locale e partecipazione civica.

Il Comune non deve essere distante e complicato, ma accessibile, veloce e leggibile.

TRANI CITTÀ AMICA DEGLI ANIMALI

Una città attenta agli animali è una città più civile, più organizzata e più vicina alla vita quotidiana delle famiglie.

Le aree di sgambamento, il parco dedicato, il cimitero per animali d'affezione, la lotta al randagismo e l'educazione al rispetto costruiscono un'idea non simbolica ma concreta.

Sarà un'amministrazione capace di occuparsi anche di temi che migliorano concretamente la vita delle persone.

TRANI SOLIDALE

Emergenza abitativa senza ipocrisie: né abbandono sociale, né tolleranza del degrado come se fosse inevitabile.

Un'area attrezzata temporanea, gestita con servizi sociali e terzo settore, collegata a percorsi di reinserimento, prova a tenere insieme dignità umana e ordine urbano.

Una città civile non nasconde i problemi sociali, li affronta con responsabilità e umanità.

PERIFERIE VIVE: IL CUORE DELLA CITTÀ

Le periferie diventano protagoniste dello sviluppo urbano, con pari dignità rispetto al centro.

Interventi strutturali migliorano strade, illuminazione, verde e pulizia urbana.

Nuovi spazi pubblici favoriscono socialità, sport e qualità della vita.

Servizi di prossimità rendono i quartieri più funzionali e vicini ai cittadini. Il commercio locale viene sostenuto per rilanciare l'economia di quartiere. Mobilità e collegamenti vengono potenziati per una città più accessibile. Maggiore sicurezza e presenza sul territorio contrastano il degrado urbano. La partecipazione attiva dei cittadini guida le scelte e rafforza la comunità.

MERCATO COPERTO: INCONTRO TRA MARE, TERRA E CITTÀ

Il mercato coperto diventa un polo strategico per economia e turismo. Uno spazio moderno che unisce commercio, cultura e socialità. Ospita pescatori, produttori locali e prodotti tipici del territorio. Prevede aree per degustazione e street food di qualità. Struttura accessibile, funzionale e utilizzabile tutto l'anno. Rafforza la filiera corta e valorizza le eccellenze locali. Genera nuove opportunità economiche e occupazionali. Un luogo identitario che unisce comunità, lavoro e tradizione.

TRANI CITTÀ DELLO SPORT

Riqualificazione degli impianti esistenti per sicurezza ed efficienza. Palestre e strutture aperte a scuole, associazioni e cittadini.

Regole chiare e collaborazione tra Comune e realtà sportive.

Nuova cittadella dello sport moderna e multifunzionale.
Eventi e iniziative per promuovere partecipazione e socialità.
Sport accessibile anche alle persone con disabilità.
Un investimento in salute, educazione e sviluppo economico.

TRANI SOSTENIBILE

Una città moderna punta su sostenibilità energetica e riduzione delle emissioni. Interventi sugli edifici pubblici migliorano efficienza e riducono gli sprechi. Uso di energie rinnovabili e nuove tecnologie per contenere i consumi. Illuminazione intelligente a LED per una gestione più efficiente. Riqualificazione urbana in armonia con ambiente e paesaggio. Riduzione dei costi pubblici e migliore gestione delle risorse. Finanziamenti tramite fondi europei e partenariati pubblico-privati. Trasporti più accessibili con agevolazioni per cittadini e nuove opportunità di lavoro.

INSIEME CE LA FACCIAMO

